



Comunicato ai Lavoratori

Secondo incontro con Trenitalia, c'è tanta strada da fare... ...ma più concretezza da parte di IC

Si è svolto oggi l'incontro tra Sindacato e Direzione IC, il secondo dei tre confronti previsti sul personale degli equipaggi di Trenitalia nell'ambito della vertenza aperta da ORSA FERROVIE e UGL FERROVIERI.

In apertura, la Direzione IC, dopo l'ormai consueto aggiornamento sulle mancanze legate alle assenze Covid, ha illustrato una variazione all'offerta commerciale che vedrà la soppressione di 8 treni Eurocity per la svizzera dal 17 al 30 gennaio così.

C'è stato poi fornito l'andamento degli incontri territoriali che da calendario aziendale termineranno entro il 17 Gennaio 2022 e che, seppure da noi ritenuti essenziali alla risoluzione di parte delle criticità evidenziate, non possono considerarsi sufficienti a risolvere le più generali carenze fin qui denunciate, che interessano trasversalmente tutto il personale degli equipaggi.

La società ha precisato che il ritardo di dieci giorni registrato nella consegna dei turni è stato causato da alcune VCO e che, nei prossimi mesi, non dovrebbero ripetersi ulteriori rinvii rispetto alle scadenze programmate nella visibilità dei turni.

In riferimento alle criticità connesse a logistica e refezione la Società si è resa disponibile ad un ampio confronto con i territori, rimarcando la volontà di rispettare gli accordi di marzo e novembre 2019. In tal senso, come avvenuto nell'incontro con AV, **abbiamo ribadito la necessità di rimodulare i turni nel caso non fosse possibile individuare un locale convenzionato adeguato.** In tal senso, è necessario che la Società si faccia carico dell'inerzia sin qui dimostrata da Ferservizi nel risolvere le difficoltà dei lavoratori nel vedersi **garantito un effettivo diritto al pasto.** Considerato che ai lavoratori interessano le soluzioni, non i rimpalli di responsabilità tra Aziende del Gruppo FSI.

In riferimento agli ambienti di lavoro siamo ancora in attesa di conoscere il piano d'interventi previsto dalla Società su tutte le Divisioni e la Direzione ha dato apertura ad un confronto che evidenzi particolari criticità su sale sosta e strutture ricettive negli RFR.

La delegazione sindacale ha ribadito, anche oggi, l'imprescindibilità del rispetto del modulo degli equipaggi così come previsto dal CCNL AF e dagli accordi in essere **e ha preteso la cessazione di qualsivoglia violazione normativa che faccia leva sulle mancanze di personale, sia esse strutturali che dovute alla pandemia.**

La struttura IC ha assicurato che rispetterà gli accordi previsti in materia e che non vi saranno forzature che determinino violazioni del dettato contrattuale rispetto alle norme che regolano il modulo di scorta.

Abbiamo infine sollecitato Trenitalia all'attivazione di una commissione tecnica per aggiornare i tempi accessori del personale mobile di tutte le Direzioni e stimolato l'Azienda a ridiscutere con RFI i tempi medi di stazione, non più congrui all'attuale mole di traffico ferroviario. Evidenziando, tra l'altro, come tale circostanza

determini spesso un'erosione dei tempi accessori del Pdb, determinando anche potenziali ritardi al convoglio in partenza.

La definizione di una quota minima di ferie; la conferma sistematica della programmazione in turno della formazione professionale (ad oggi temporaneamente sospesa); la risoluzione delle problematiche sulla logistica (hotel e sale sosta) e di quelle legate alle refezioni nei turni del personale, con particolare attenzione ai reali orari di funzionamento degli esercizi convenzionati, sono state introdotte nei ragionamenti della giornata ma rimandate a successive riunioni.

Ulteriori richieste coinvolgono lo scorporo dei traghetti dalle giornate di turno e ad una più fattiva collaborazione con l'altra azienda del Gruppo, MIST.

Nei prossimi incontri saremo in grado di definire se gli impegni che la Società, nel suo complesso e nelle sue singole divisioni di Business, sostiene di volere assumere, abbiano sufficiente concretezza. Se così non fosse, nostro malgrado, procederemo con una seconda azione di sciopero.

Tuttavia dobbiamo registrare che oggi la direzione business IC ha avuto un approccio pragmatico al tavolo di confronto odierno. Approccio che abbiamo la necessità di vedere tradotto in soluzioni per i colleghi del servizio Intercity e, più in generale, per tutti i lavoratori di Trenitalia.

Domani, a seguito dell'incontro programmato con la DB Regionale, si concluderà la prima fase di confronto del percorso vertenziale promosso da ORSA FERROVIE e UGL FERROVIERI.

Auspichiamo che successivamente sia possibile avere un quadro complessivo rispetto alla reale volontà di Trenitalia di trovare soluzioni che vadano oltre a generici impegni, la cui definizione dovrà necessariamente includere altri temi essenziali come quelli del CSA e degli apporti di personale.

Non esistono scorciatoie e in tal senso restiamo convinti che senza nuove risorse sia per lo meno complicato mitigare i carichi di lavoro nei turni.

Sarà poi necessario sciogliere i nodi connessi al mondo commerciale, alla manutenzione e al personale gli uffici, nel solco delle rivendicazioni della nostra vertenza.

Le Segreterie Nazionali

Roma 11 Gennaio 2022